

Piu' Muggiò

In previsione delle Elezioni Amministrative del 26 Maggio 2019

le Liste di

Forza Italia

Lega Salvini Lombardia

Fratelli d' Italia Giorgia Meloni Sovranisti Conservatori

NOI con Pietro Zanantoni Sindaco

in appoggio alla candidatura a Sindaco del ***Dr. Pietro Stefano Zanantoni*** si presentano come una aggregazione di cittadini che, con esperienze politiche, culturali e sociali diverse, si propongono al giudizio degli Elettori di Muggiò per amministrare la nostra Città'.

Programma.

Introduzione:

- Come è nato il programma.
- I miei principi ispiratori.
- La base del programma.

Indice:

1. Tutela della famiglia, intesa come singolo e come nucleo.
2. Ordine pubblico e sicurezza.
3. Servizi alla persona.
4. Donne, stalking e bullismo.
5. Scuola.
6. Giovani.
7. Ambiente, verde pubblico, ecologia, territorio.
8. Lavori pubblici, manutenzioni.
9. Edilizia privata.
10. Sport e cultura.
11. Bilancio e programmazione.
12. Commercio.
13. Lavoro.
14. Trasporti.
15. Muggio': citta' amica dei cani.

Come è nato il programma.

Il programma che ho elaborato nasce in continuità con le precedenti esperienze

amministrative e da una chiara visione personale di come mi piacerebbe che la Città di Muggiò fosse: **una** Città che si riconosca nella FAMIGLIA e dia alla FAMIGLIA un ruolo **da** protagonista, **una** Città delle Opportunità per tutti. Una città dove ogni cittadino si ritrovi e in cui abbia il piacere di vivere e tornare. Una città in cui **ognuno possa essere solidale pur trovando spazi per raggiungere i propri obiettivi**. Una comunità di eguali disposta a dimenticare campanilismi di quartiere e antichi dissapori e che faccia della diversità il tesoro per il bene di tutti i cittadini. Una comunità in cui solide radici, che nutrite dalle esperienze di ognuno di noi, rendano vigoroso e lussureggiante l'albero della società civile.

Merito, libertà di opinione, trasparenza e controllo delle scelte, sicurezza, crescita sostenibile, uguaglianza nelle opportunità, impegno civile, solidarietà e sussidiarietà sono gli ingredienti del mio programma elettorale.

Queste idee sono in me radicate e sono il frutto di migliaia di incontri con i cittadini di Muggiò: siedo in Consiglio Comunale dal 1994 e con fasi alterne ho ricoperto la carica di Sindaco per 2 legislature 1999-2004 e 2009-2014. Vivo in Città da sempre e la mia presenza costante e assidua nella vita cittadina è un fatto noto a tutti. Incontro ogni giorno donne e uomini, associazioni e le realtà imprenditoriali e commerciali. Ascolto, considero, rifletto e agisco.

Non ho mai aspettato il momento elettorale per conoscere i problemi, le aspettative, i sogni e le speranze dei miei concittadini: è una attività quotidiana alla quale non mi sono mai sottratto, che ho svolto con impegno, umiltà e grande disponibilità.

La sintesi di questi anni di passione civile è di seguito presentata ai cittadini aggiornando l'esperienza maturata con nuove idee e proposte

I miei principi ispiratori.

Principio di realtà: proporre alla comunità solo programmi articolati su risorse finanziarie reali e progetti realizzabili;

principio di trasparenza: applicare e integrare lo statuto comunale in modo da garantire la massima trasparenza;

principio di partecipazione: incentivare il ruolo propositivo dei cittadini delle associazioni e delle Agenzie Educative per co-progettare le attività sul territorio;

principio di efficienza: procedere allo snellimento delle varie procedure affinché l'Amministrazione sia veramente al servizio dei cittadini;

principio liberale: ogni individuo deve essere il responsabile unico del fine della propria vita e scegliere liberamente il percorso per arrivarci;

principio di solidarietà: salvaguardare la qualità della vita e supportare le fasce più deboli;

principio di sussidiarietà: riconoscere, valorizzare e sostenere le realtà dei soggetti sociali già operanti nella nostra Città; al potere pubblico compete di promuovere le condizioni perché ciascuno possa perseguire il proprio scopo senza intralciare quelli altrui.

Dott. Pietro Stefano Zanantoni

La base del programma.

L'obiettivo al quale è finalizzato ogni intervento ed ogni servizio è quello di sostenere **l'individuo** - cittadino singolarmente preso e **la famiglia** intesa come nucleo fondativo della nostra società. Individuo e famiglia non sono concetti antitetici: sono due aspetti che convivono nella nostra società, che devono essere considerati con scelte amministrative che non mortifichino l'una o l'altra situazione dell'essere umano. Ne discende una posizione che esalta il valore della **responsabilità della persona** sia individualmente che sul piano sociale. Ne consegue che l'impegno politico nella Pubblica Amministrazione deve tutelare, riconoscere i diritti individuali inalienabili.

E' necessario pertanto che l'Amministrazione Comunale, per dare risposte pronte ed efficaci alle esigenze dei cittadini, continui con il tema della modernizzazione amministrativa in quanto strumento indispensabile e strettamente funzionale all'obiettivo di migliorare i servizi secondo criteri di imparzialità, capacità ed efficienza. Crediamo altresì importante la costruzione di un rapporto vivo, certo e soddisfacente tra i Cittadini e gli Amministratori.

Per questo continueremo ad insistere sul nuovo modello di struttura amministrativa flessibile e trasparente basato:

sul cittadino che deve essere al centro del rapporto con gli uffici pubblici.

sulla realizzazione dei Piani Economici Gestionali per rendere efficaci le risposte degli Uffici ai Cittadini e un maggior controllo delle risorse pubbliche.

su una radicale riforma e riorganizzazione degli uffici comunali, basata non solo delineazione di un nuovo funzionigramma, ma soprattutto di un chiaro organigramma, che individui inequivocabilmente responsabilità e compiti.

Sono convinto che solo così l'Amministratore Pubblico potrà veramente divenire sostenitore delle libere attività dei cittadini, associati o singoli e coordinatore delle stesse senza occupare spazi non propri.

Nella realtà amministrativa della Città di Muggiò questo significa che il Candidato Sindaco Dott. **Pietro Stefano Zanantoni** e le Liste che lo sostengono hanno individuato una serie di interventi che ritengono qualificanti per amministrare Muggiò con lo stesso spirito di servizio e di attenzione ai bisogni dei cittadini di un buon padre di famiglia.

1. Tutela della famiglia, intesa come singolo e come nucleo.

Il punto centrale del programma della nostra Amministrazione è quello che vede l'importanza di politiche che supportino concretamente le famiglie e agevolino la scelta di generare, crescere ed educare i figli perché questo non rappresenta un importante evento solo privato, ma un fattore decisivo per lo sviluppo economico, la crescita sociale, il rinnovamento culturale, l'arricchimento e la rivitalizzazione dell'intera società.

Siamo convinti dell'importanza di investire sul potenziale offerto dalle famiglie così da rafforzare la coesione sociale e dare una spinta ed una nuova direzione allo sviluppo e contrastare le dinamiche demografiche della nostra città, caratterizzate dalle "culle vuote".

La famiglia svolge una funzione fondamentale nella società, per i molteplici compiti che assolve per garantire la qualità della vita presente e per lo sviluppo della società futura.

In tale cammino evolutivo la famiglia è chiamata ad un ruolo primario per trasmettere alle giovani generazioni il primato dell'essere sull'avere; il primato della persona sulle cose; il passaggio dall'indifferenza all'interessamento per l'altro e dal rifiuto all'accoglienza.

Alla Famiglia vengono riconosciuti molteplici compiti:

- a) procreativi ed educativi;
- b) assistenziali e di cura dei propri cari;
- c) solidarietà e coesione sociale;
- d) economici;
- e) socializzante e di formazione culturale;
- f) sostegno nelle difficoltà e di protezione dai pericoli esterni.

E' necessario pertanto che tutti questi aspetti che riguardano il ciclo di vita della Famiglia, vengano toccati, come una collana in cui devono essere presenti tutti gli anelli, affinché possa svolgere appieno la sua funzione.

Diverse di queste funzioni non possono essere delegate al pubblico, e quelle che lo possono essere, hanno dei costi insostenibili e non paragonabili alla gratuità e alla qualità che possono offrire i genitori e gli altri componenti della rete familiare. La famiglia rappresenta quindi la prima palestra di vita e di socialità, soprattutto se sono presenti altri fratelli o sorelle, con i quali si impara prima la condivisione e l'accettazione degli 'altri', e non soltanto dell'io'. La famiglia rappresenta peraltro la risposta più efficace al progressivo individualismo e, soprattutto, alla progressiva solitudine che caratterizza la nostra società.

Chiaramente siamo consapevoli che non bastano misure parziali e bonus o interventi transitori, che costituiscono solo delle "boccate di ossigeno", ma che occorrono interventi mirati, integrati, strutturali, e partecipati, con l'obiettivo di sostenere e potenziare le funzioni già oggi svolte dalle famiglie per il benessere dei propri componenti rafforzando innanzitutto la solidarietà tra i generi e le generazioni.

Da queste premesse i nostri interventi:

- a) Sostegno alla natalità;
- b) Contributo iscrizione attività sportive.

1.1 Sostegno alla natalità.

I dati sul crescente invecchiamento della popolazione e sulla progressiva riduzione delle nascite, certificano un avvitamento delle dinamiche demografiche che ci sta facendo entrare sempre di più in un inverno demografico: nel 2018 a Muggiò il saldo nascite/morti è negativo.

Vogliamo quindi attivare politiche che concretamente (e non a parole!) invertano l'attuale trend negativo.

Per fare questo il primo passo è rappresentato dalla accettazione di un principio basilare: i figli rappresentano un bene sociale e una ricchezza da tutelare, a beneficio di tutta la società.

Per questo riteniamo necessario attivare politiche familiari lontane da un'ottica assistenzialista ma a supporto di una scelta che oggi appare sempre più difficile, quella legata alla scelta di creare una famiglia o ampliare quella esistente. Siamo convinti che la nascita di un figlio non debba rappresentare un elemento di progressivo impoverimento del nucleo familiare, come invece adesso avviene (in Italia la nascita del 3° figlio - dati ISTAT - fa sì che la famiglia abbia il 42,0% di probabilità di entrare nella fascia di povertà relativa) quindi verrà istituito un contributo di 500,00 euro una tantum alla nascita di ogni bambino.

1.2 Contributo iscrizione attività sportive.

Se con il termine "integrazione" si indica l'insieme di processi sociali e culturali che rendono individuo membro di una società, lo sport ne è lo strumento principale.

Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Inoltre, svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

Lo sport promuove il benessere fisico e sociale e va inteso non solo come performance volta al raggiungimento di prestazioni eccellenti, ma anche come incentivo all'aggregazione sociale e come strumento di prevenzione e promozione della salute.

Fare sport è quindi un'esperienza di socializzazione che non deriva solo da fattori generici (quali, ad esempio, il fatto che lo sport, come qualsiasi altra attività, è un pretesto per frequentare altre persone, per uscire di casa, ecc.) ma deriva da fattori più specifici, quali quelli originati dalla costituzione di un vero e proprio gruppo sociale che ha uno scopo da raggiungere e che utilizza metodi e strumenti prefissati.

Pertanto tramite lo strumento dello sport è possibile vedere come, da una dimensione individuale, di recupero della propria integrità e del proprio benessere personale, si può accedere ad una dimensione più ampia che permette una integrazione sociale, dove le esperienze (la fatica fisica, l'agonismo, la tensione, le emozioni di gioia e di delusione, fino al risultato conclusivo di sconfitta o di successo) vengono sempre condivise e mai subite, soprattutto quelle negative, in solitudine.

I ragazzi attraverso lo sport sperimentano di far parte di una rete sociale, di avere una base sicura di riferimento che si occupa e si preoccupa per loro, per il loro benessere e per la loro miglior performance individuale e di squadra, senza pretese impossibili e senza pressioni incalzanti.

Ed ecco quindi l'altro anello della collana di aiuti alla famiglia: un contributo (che andremo a quantificare in base alle risorse economiche dell'ente) per ogni nuova iscrizione dei ragazzi dai 6 ai 14 anni ad una associazione sportiva presente sul territorio cittadino (verrà erogato un solo contributo per ragazzo).

Il sostegno alle famiglie nell'ambito sportivo si integra con l'ampliamento dei progetti di promozione sportiva nelle scuole e non può prescindere da interventi manutentivi ordinari e straordinari negli impianti sportivi e palestre.

Questo intervento ha per noi un significato molto importante anche per rispondere ad un grave problema che vive la nostra società: il bisogno di integrazione delle minoranze e dei gruppi a rischio di emarginazione sociale e di chi è diversamente abile.

Nello sport le naturali differenze di origine, di colore, di lingua e di cultura sono fondamentali per accrescere ed arricchire il singolo individuo. Nel gioco esistono diversità di ruoli e caratteristiche; dal giusto mix nasce il team vincente. Lo spirito di squadra favorisce la coesione valorizzando in senso positivo l'unicità di ogni persona.

Il linguaggio sportivo è universale, supera confini, lingue, religioni ed ideologie e possiede la capacità di unire le persone, creando ponti e favorendo il dialogo e l'accoglienza.

Il confronto, la conoscenza e lo scambio, sono alla base di tutti i progetti e le azioni che

vogliono puntare a sconfiggere il problema del razzismo e delle discriminazioni. È dall'incontrarsi e intrecciare relazioni, infatti, che nasce la possibilità di conoscersi e di superare paure e pregiudizi, che nella maggior parte dei casi danno vita ai fenomeni di esclusione sociale. Lo sport è in questo senso un elemento facilitatore: se la discriminazione nasce dall'assenza di conoscenza dell'altro da noi, da chi è considerato "diverso", lo sport permette la conoscenza e agevola la comunicazione in quanto linguaggio non verbale.

Siamo convinti quindi che per affrontare i molti problemi di inclusione sociale che anche la nostra città ha, lo sport sia un veicolo potente: si rivolge a tutti senza distinzioni, parla un linguaggio universale e promuove e diffonde valori fondamentali per l'integrazione, quali il merito, l'impegno e l'uguaglianza: ai blocchi di partenza siamo tutti uguali.

Altre idee che vogliamo meglio approfondire per non illudere i cittadini soprattutto in tema di contributi e soprattutto basandoci anche su contributi regionali.

1.3 Fondo asilo 0-6 anni.

Un ulteriore anello della collana di interventi su cui vogliamo intervenire è relativo alla fascia 0 – 6 anni, con l'istituzione di un fondo destinato a contribuire al pagamento delle rette dell'asilo nido e della scuola materna.

Perché a tutti?

Perché l'attuale sistema tariffario si basa sull'ISEE, le cui scale di equivalenza sono state calcolate sui costi di mantenimento primari (relativi al mangiare, dormire e abbigliamento), ma non considerano tutti gli altri costi necessari alla crescita dei figli (salute, scuola, cultura, trasporti, vita sociale, etc.) che gravano sulla famiglia fino all'inserimento lavorativo e autonomia economica.

1.4 Bonus testi scolastici.

Acquistare i libri scolastici è un'impresa non sempre facile. Non perché non si trovino in libreria, ma per i prezzi che aumentano vertiginosamente di anno in anno e per il numero di famiglie in difficoltà che cresce purtroppo sempre di più. Le spese scolastiche sono ingenti e i genitori faticano ad acquistare i libri di testo già alla scuola primaria. L'Unione degli Studenti ha svolto un'accurata ricerca in cui emerge, tristemente, il fatto che il costo dei manuali è in aumento e l'accesso al sapere viene determinato anche dai fattori economici e sociali che influenzano le possibilità dei giovani di studiare e apprendere.

In che consiste l'aiuto? In un contributo per nucleo familiare (se ci sono più figli studenti, verrà erogato un solo contributo per nucleo).

È un beneficio erogato per contribuire alla fornitura di testi scolastici, per gli iscritti e frequentanti la scuola secondaria di 1° e di 2° grado che appartengono a nuclei familiari che presentano un valore ISEE 2018 in corso di validità inferiore o uguale a € 15494

Se la scuola è "laboratorio" e il tempo libero è "avventura", la famiglia è cura, è incontro/scontro di generazioni e generi, è appartenenza e legame, lingua madre, visione del mondo, identità. In una parola, la famiglia è cultura.

Partendo quindi dalla convinzione che una famiglia si interfaccia da un lato con ciascuno dei suoi membri, dall'altro lato, con altre famiglie, con i servizi, la scuola, la società nel suo insieme, siamo così convinti che "lavorare" per la Famiglia preveda un vero e proprio cambiamento di ottica e di prospettiva, così da vedere tutti gli interventi non in una base assistenziale, ma di una vera e nuova visione culturale, che vogliamo istituire una delega alla Famiglia da affidare all'Assessorato alla Cultura.

2. Ordine pubblico e sicurezza.

Con la Stazione dei Carabinieri voluta e inaugurata durante la mia Amministrazione nel 2004 abbiamo ottenuto un controllo più capillare e continuo del nostro territorio. E' un dato inconfutabile che il numero delle rapine, dei delitti e delle intrusioni in negozi, abitazioni, attività industriali sia in netto calo, sia in termini assoluti sia in termini relativi (nei confronti dei comuni limitrofi). Ciò nonostante i furti e una serie di episodi di microcriminalità sono ancora purtroppo presenti e danno una percezione e una sensazione di poca sicurezza.

Per questo vogliamo tenere alta la guardia!

Proponiamo quindi una serie di iniziative per rendere ancor più tranquilli i sonni dei nostri concittadini:

- Implementazione dell'organico della Polizia Locale al fine di poter garantire una fascia più ampia di copertura del servizio, soprattutto nel periodo seral-notturno;
- Istituzione della figura dell'agente di prossimità nel centro storico a disposizione di cittadini e commercianti. Il servizio consentirà di raccogliere in modo più puntuale lamentele e proposte;
- Implementazione del sistema di videosorveglianza con nuove videocamere in luoghi sensibili: Piazza Cossetto, viale della Repubblica/Mazzini, Cimitero Comunale, Piattaforma ecologica, Campo Sportivo Superga;
- Installazione di videocamere agli ingressi di tutte le scuole per garantire la sicurezza agli alunni/genitori e insegnanti, impedire atti di bullismo, prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti, monitorare inadempienze scolastiche, prevenire danneggiamenti agli edifici scolastici;
- Completamento dei sistemi di lettura targhe agli ingressi della città con la collocazione dei portali mancanti;
- Diffusione della cultura della sicurezza nel territorio: Corsi informativi rivolti alle famiglie e agli studenti sul tema della sicurezza con particolare riguardo all'educazione stradale, alle conseguenze dell'assunzione di sostanze stupefacenti ed alcool e dei comportamenti corretti da tenere nella vita quotidiana;
- Ristrutturazione e ampliamento della Caserma per i Carabinieri, che rimarrà nei pressi dell'Ufficio Postale. Il progetto, già presentato ai Carabinieri e finanziato (800.000 euro), attende il "via libera" dell'Alto Comando dell'Arma;
- Convenzione con le GEV (guardie ecologiche volontarie) per tutelare parchi e verde pubblico;
- Ripresa del Tavolo della Sicurezza composto dal Sindaco, dal Comandante dei Carabinieri e dal Comandante della Polizia Locale: è un organismo operativo di collaborazione tra le Istituzioni con lo scopo di coordinare le politiche e interventi specifici sul nostro territorio in tema di sicurezza attiva e passiva.
- Costituzione di un nucleo finalizzato alla lotta alla evasione delle imposte comunali composto dalla polizia locale e dall'ufficio tributi.

3. Servizi alla persona.

Punto centrale del programma dell'assessorato ai Servizi alla Persona sarà la costituzione del "Laboratorio della Solidarietà" composto dall'Amministrazione Comunale e le Associazioni del territorio e mirato alla co-progettazione e realizzazione di iniziative di solidarietà specifiche con fini benefici unendo gli sforzi di tutti così da evitare sprechi e sovrapposizioni. Lo sviluppo delle nuove iniziative sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti punti programmatici:

- Riproposizione delle iniziative di educazione sanitaria in collaborazione con enti pubblici e privati.
- Consolidamento della presenza storica della C.R.I. per la professionalità e l'esperienza dimostrate negli anni sul territorio.
- Vicinanza e collaborazione con Anteas e Auser per favorire la mobilità di anziani e disabili sul territorio.
- Costruzione di un Polo Aggregativo d'eccellenza dove riunire tutto ciò che riguarda la sanità, il sociale (Centro disabili) e l'attività per ragazzi adolescenti e giovani. Un luogo per la famiglia dove apprezzare le esperienze intergenerazionali.
- Stretta collaborazione, nel rispetto delle autonomie e delle rispettive competenze, con il Tavolo delle Inclusione Sociale (Caritas, San Vincenzo) e ampliamento a tutti i soggetti che possano creare una rete che valorizzi e frutti al massimo tempo, risorse ed idee.
- Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare Anziani-Disabili e Minori.
- Creazione del fondo "Aiutiamo le famiglie" allo scopo di avere a disposizione risorse economiche per far fronte alle necessità urgenti di chi si trova in difficoltà economiche dovute a situazioni di disagio o pluri -difficoltà.
- Riconferma della proficua collaborazione con la Corte Briantea (RSA).
- Intensificazione dei rapporti di collaborazione con il Centro Sociale Cascina Faipo'.
- Consolidamento e potenziamento della collaborazione tra il Comune di Muggio' e l'Azienda Consorzio di Desio e Brianza che si occupa: della formazione professionale degli inserimenti lavorativi per invalidi (SIL), della gestione del CDD (Centro Diurno Disabili), della Comunità Socio Sanitaria per disabili, della integrazione scolastica dei disabili nelle scuole.
- Stretta collaborazione con il Tribunale e Forze dell'Ordine nei casi di violenza e maltrattamenti sulle donne, per non lasciarle sole in quei momenti di grave malessere.
- Organizzazione di giornate dedicate al contrasto alle violenze con particolare attenzione ai giovani (bullismo) e alle donne (stalking).

Nel campo della Tutela dei Minori proseguiamo con tutte quelle iniziative che possano contribuire a far emergere il fenomeno (abusi, trascuratezze, maltrattamenti, violenze) per supportare le piccole vittime.

- Consolidamento delle "best practices" nel recupero delle morosità per gli alloggi comunali recuperando risorse da reinvestire per chi ne ha bisogno.
- Implementazione delle attività del Piano di Zona in ottica sovra-ambiti con l'istituzione di un Ufficio Progetti, capace di attrarre progetti ed iniziative: l'Amministrazione dovrà con tutte le sue forze e capacità essere parte attiva e modernizzante.
- Proseguimento dell'esperienza positiva dello Sportello Stranieri e del servizio di Mediazione, alfabetizzazione dei minori stranieri nelle scuole.

L'amministrazione provvederà ad attivare iniziative e forme di individuazione sul territorio di fenomeni e soggetti coinvolti nelle problematiche del gioco d'azzardo e delle dipendenze al fine di prevedere e porre in atto misure di contrasto e politiche di sostegno ai nuclei familiari coinvolti.

4. Donne, stalking e bullismo.

Un ambito che poi vorremmo caratterizzasse l'attività dell'Assessorato sarà il cercare di incidere profondamente sulla cultura di come affrontare due aspetti l'attuale società:

- Il rispetto delle pari opportunità;
- La violenza sulle donne.

Il fondamento delle politiche di pari opportunità è riscontrabile nella Costituzione Italiana agli art. 3, 37 e 51.

Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Art. 37: "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. [...]"

Art. 51: "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini."

I dati statistici (v. es. Rapporto di Lisbona - marzo 2000) fanno però constatare quanto le donne siano tuttora indietro nella corsa verso la concreta eliminazione di ogni forma di disparità e quanto si sia ancora lontani dalla piena realizzazione di quel cambiamento culturale, necessario affinché anche alla donna sia attribuito un ruolo non subalterno nella organizzazione economica, politica e sociale del Paese.

L'amministrazione comunale, con i dipendenti e/o con i concorsi indetti, ha sempre applicato le politiche anti discriminatorie di genere ed ha posto particolare attenzione alla condizione di lavoro femminile.

Sappiamo che per "genere" si intende le caratteristiche e il ruolo che agli uomini e alle donne vengono attribuiti in una determinata società all'interno della famiglia e della vita pubblica. Il concetto "genere" è quindi una costruzione sociale e culturale, che influenza la condivisione dei compiti all'interno della famiglia, gli equilibri di potere all'interno della coppia e le scelte/possibilità professionali delle persone.

Su questa direttrice ideologica l'amministrazione promuoverà percorsi innovativi di formazione che trovino il sostegno di adulti, genitori e insegnanti, disposti a interrogare se stessi, così da dar vita ad azioni culturali che, pur rispettando e valorizzando le differenze di genere, mirano al riequilibrio fra ruoli di uomo e donna nella famiglia e nella società, in modo da dar attuazione al principio di pari opportunità (negli studi, nella carriera, nella vita politica).

Prevenire la violenza vuol dire combattere le sue radici culturali e le sue cause. Per questo sono essenziali le strategie politiche mirate all'educazione, alla sensibilizzazione, al riconoscimento che la violenza si può manifestare in diversi modi:

- Violenza fisica: ogni forma di violenza con il corpo e contro il corpo;
- Violenza psicologica: ogni forma di violenza e mancanza di rispetto;
- Violenza economica: ogni forma di controllo dell'autonomia economica;
- Molestie sessuali: ogni forma di comportamento a sfondo sessuale che si verifica generalmente in luoghi pubblici e/o di lavoro;

- Violenza sessuale: ogni forma di costrizione di atti sessuali non consenzienti ottenuti con minacce, forza, violenza, ricatti (anche psicologici);
- Stalking: ogni condotta o comportamento tenuto da un individuo che affligge un'altra persona, perseguitandola e generando stati d'ansia e paura fino a compromettere il normale svolgimento della vita quotidiana;
- Violenza assistita: ogni qualvolta figli, conviventi, familiari assistono a scene di violenza subiscono a loro volta violenza;
- Violenza digitale: ogni forma di pubblicazione sui media digitali di molestia sia a sfondo sessuale, sia di bullismo, aggressività, pettegolezzi, foto o storie senza verificarne la veridicità, con divulgazione non autorizzata o perpetrata all'oscuro della vittima.

L'obiettivo dell'Amministrazione sarà lavorare per combattere le discriminazioni e gli stereotipi legati ai ruoli di genere e al sessismo, che producono le condizioni contestuali favorevoli alla perpetuazione della violenza maschile contro le donne. In tal senso l'attenzione deve essere massima alle nuove generazioni attraverso incontri e dibattiti per determinare:

- l'aumento del livello di consapevolezza sulle radici strutturali, sulle cause e sulle conseguenze della violenza maschile sulle donne;
- il rafforzamento dell'impegno preventivo contro la recidiva, attraverso percorsi di rieducazione degli uomini autori di violenza e di reati relativi alla violenza maschile contro le donne;
- ma soprattutto ci impegneremo ad investire nella formazione per formare le operatrici e gli operatori del settore pubblico su fenomenologia, intercettazione, emersione, presa in carico, valutazione e gestione dei casi di violenza contro le donne inclusi quelli che riguardano le donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo.

Siamo convinti che la violenza di genere si combatte non solo con le leggi e le campagne di sensibilizzazione, ma anche garantendo risposte concrete alle donne che denunciano la violenza e offrendo opportunità di riscatto economico e sociale.

5. Scuola.

Come sviluppo ulteriore della valorizzazione della realtà scolastica della nostra Città, si proseguirà nell'attuazione di una politica della "Scuola", con un reale e continuo coinvolgimento delle Dirigenze scolastiche, degli insegnanti, e dei genitori, attraverso:

Il riconoscimento del principio di Libertà di Educazione con il sostegno della scuola libera e paritaria;

Impegno per mantenere e consolidare ulteriormente la presenza dell'Istituto Superiore Pacle in città;

Collaborazione e sostegno alle attività scolastiche integrative con il contributo delle associazioni presenti sul territorio, dei genitori e degli organi scolastici;

Sostegno ad iniziative miranti a favorire la "Cultura della Legalità", l'attenzione alla salute personale e pubblica, il rispetto dell'ambiente, la conoscenza del tessuto produttivo locale, la collaborazione tra scuola e territorio e corsi di educazione civica;

Riconoscimento e sostegno delle opere socio-educative degli Oratori con una collaborazione ed un coordinamento di iniziative con valenza aggregativa e socializzante a favore dei minori e dei giovani;

Potenziamento dell'apertura dei Centri Estivi Comunali per rispondere attivamente ai nuovi bisogni delle famiglie e nuove forme sussidiarie, con una partnership con le società sportive per ampliare le attività svolte;

Rinnovato Impegno per la riorganizzazione dell'Asilo Nido Comunale e proseguimento delle convenzioni per gli Asili Nido Privati;

La creazione di un centro unico di cottura per un maggior controllo della qualità del Centro di Refezione Scolastica.

6. Giovani.

Investire su giovani: una scommessa da vincere insieme!

Come? → Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi.

- Creazione di un portale comunale dedicato ai giovani e studio di una card a loro dedicata per avere sul territorio di Muggio' sconti ed agevolazioni legati alle attività commerciali, sportive e culturali.
- Creazione di Centri Civici con spazi per concerti, esibizioni e iniziative autogestite
- Sala prove per gruppi musicali
- Favorire attraverso forme di collaborazione con le scuole gli scambi culturali/lavorativi con altre nazioni per accrescere le esperienze individuali.
- Promozione della rete EURES che collega tutti i centri per l'impiego dei Paesi appartenenti alla Comunità Europea.
- Partecipazione a progetti sovracomunali dedicati ai giovani e ai relativi finanziamenti regionali e nazionali.

Sfruttare le opportunità della Garanzia Giovani (Youth Guarantee) che è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.

Nell'ambito dell'Iniziativa Occupazione Giovani, che l'Italia proseguirà fino al termine della Programmazione 2014–2020, continueranno le iniziative di contrasto del fenomeno "Neet" attraverso l'attuazione delle misure della nuova Garanzia Giovani, che prevede anche un ulteriore asse di intervento, l'Asse 1bis, con una dotazione finanziaria di oltre 497 milioni di euro, costituita esclusivamente da risorse di Fondo sociale europeo.

7. Ecologia, ambiente, verde pubblico, territorio.

Come intendiamo lo sviluppo e la salvaguardia della nostra Città.

I concetti di sostenibilità ambientale, di gradualità e di eco-compatibilità guideranno la futura azione amministrativa, con un equilibrato approccio alle varie tematiche.

Rifuggiamo gli slogan apocalittici e preferiamo un sano realismo.

Il nostro abitare, lavorare e operare nella Città, ci permette di individuare alcuni bisogni con la disponibilità ad un confronto orientato verso ciò che noi intendiamo per “bene comune”, verso ciò che desideriamo per Muggiò.

La nostra prima preoccupazione è che Muggiò risulti sempre più un ambiente in cui si possa abitare più che risiedere, in cui vivere più che esistere, in cui si possa lavorare. Comprendiamo sempre più che la nostra interazione con l'ambiente è gravosa e meritevole di attenzione; se non prestiamo le necessarie attenzioni, il rischio è lasciare ai nostri figli, alle prossime generazioni, grandi quantità di rifiuti ed insufficienti risorse energetiche in un ambiente più contaminato in ogni suo aspetto, dall'aria, all'acqua al terreno.

Un'attenzione particolare va alle energie rinnovabili: prendere coscienza che le risorse naturali non sono infinite è il primo passo per considerarle preziose e porsi il problema di amministrarle al meglio.

8. Lavori pubblici, manutenzioni.

Premessa.

L'Amministrazione si muoverà lungo una precisa strategia: fare interventi solo là dove servono, con una programmazione che vede:

- una attenta analisi della situazione esistente;
- una precisa identificazione delle priorità;
- ricerca delle coperture finanziarie;
- progettazione;
- intervento.

Siamo convinti sostenitori del principio "Buona Amministrazione significa anzitutto Buona Manutenzione" e questo sarà il nostro primo impegno.

Gli interventi che intendiamo attuare, nel settore dei Lavori Pubblici sono tutti quelli volti a migliorare la qualità della vita dei muggioresi, la loro sicurezza, la vivibilità dei quartieri.

Investimenti nella manutenzione degli stabili comunali, specialmente nelle scuole e negli asili, per fornire agli scolari ambienti di studio e di crescita sicuri, confortevoli ed all'avanguardia, nonché nella manutenzione di strade, marciapiedi e verde pubblico, predisponendo anche piani manutentivi programmati nel tempo per, finalmente, uscire dalla logica dell'intervento tampone, che risolve i problemi dopo che si sono presentati, per accedere alla logica degli interventi preventivi.

Sarà anche mio impegno, far sì che le risorse messe a disposizione dai cittadini con le loro tasse vengano spese sul territorio in modo proporzionale, in tutti i quartieri della Città migliorandone la qualità estetica e la funzionalità per creare luoghi belli, e vivibili incentivando lo sviluppo del dialogo, facendo così di Muggiò un luogo dove i rapporti sociali siano privilegiati anche attraverso più poli di attrazione, ubicati nei singoli quartieri intesi sia come piazze ma anche edifici dedicati.

In tal senso verranno progettati nuovi luoghi, dove questo tipo di socialità si può sviluppare; a titolo di esempio:

la costruzione di un edificio a destinazione polifunzionale su aree già di proprietà.

Particolare cura verrà riservata agli interventi nel centro cittadino, mettendo mano alla Piazza del Burghett e all'ultimazione del restauro di Palazzo Brusa, recuperando spazi da destinare ad iniziative socio-culturali in grado di tener vivo il centro cittadino.

Altro polo di aggregazione importante è la costruzione di una nuova area feste.

In collaborazione con l'area urbanistica che effettuerà la revisione del Piano Urbano del Traffico:

- Verranno effettuate tutte quelle opere di adeguamento della viabilità che porteranno ad un sostanziale miglioramento della fluidità della viabilità sulle direttrici esterne, con una serie di opere che tenderanno a spostare il traffico di attraversamento dal centro delle città, in modo da rendere i quartieri più vivibili.
- Verranno progettate nuove opere, che permetteranno agli abitanti dei quartieri di facilmente raggiungere le direttrici principali
- Verranno puntualmente rivalutate tutte le esistenti aree a parcheggio e realizzate delle nuove, in aree in cui verrà rilevata la carenza;
- Verranno riqualificati gli spazi urbani attraverso la sostituzione e la posa di novo arredo, in modo da rendere la nostra città sempre più bella e piacevole da

frequentare.

- Verrà avviato il processo di Realizzazione della rete delle piste ciclabili ovvero il collegamento di nuove direttrici che diano vita ad una rete coerente ed interconnessa anche con analoghe piste ciclabili realizzate nei territori dei Comuni limitrofi.

Altri obiettivi:

- Per il cimitero pensiamo ad una razionalizzazione della gestione mirata al contenimento dei costi supportati dal cittadino, al rifacimento dei vialetti e ad una più attenta cura complessiva.
- Verranno programmati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi negli alloggi ERP a partire dal fabbricato di via Marx, che potrà giovare di interventi di ristrutturazione radicale già finanziati con il progetto di eccellenza effettuato dalla precedente amministrazione Zanantoni riguardante la costruzione di 40 nuovi appartamenti di via C.Marx: detti interventi si possono quantificare nel rifacimento delle impermeabilizzazioni sia della copertura che del piano cantinato, nella formazione di nuovo cappotto esterno e nella risistemazione degli spazi esterni.

Per dare attuazione al progetto di una città migliore sarà essenziale un forte impegno per la salvaguardia e il miglioramento delle aree verdi. Il contesto urbano nel quale è situato il territorio di Muggiò, intensamente abitato e quindi fortemente edificato, rende indispensabile tutelare gli spazi verdi rimasti e l'adesione del Comune di Muggiò al Parco del Grugnotorto, avvenuta durante gli anni di governo dell' Amm.ne Zanantoni (1999-2004).

Gli interventi previsti sono:

- Con costanza e progressività aumentare la proprietà pubblica – attualmente di quasi 500.000 mq - vigilando sui costi di gestione e sull'integrità del nuovo Parco GRUBRIA;
- Attuare interventi sulle aree del Parco di Via Milano, di esclusiva proprietà comunale, migliorandone la piantumazione, curandone i percorsi ciclo-pedonali, dotandolo di bagni pubblici, aumentando i parcheggi per renderne più agevole la fruizione, intervenendo radicalmente sull'illuminazione con un innovativo progetto illuminotecnico, che da un lato utilizzi le moderne lampade a Led e dall'altro sia difficilmente danneggiabile;
- Per dare particolare attenzione alla riqualificazione del verde pubblico, attraverso una analisi puntuale dello stato dei luoghi con una verifica della vegetazione esistente, con il censimento degli alberi e la loro sostituzione, previo propedeutica attività di progettazione degli spazi a verde che dovranno essere a dimensione di uomo ma anche di bambino, lanciamo il programma “ Nuovi alberi per ogni via “ andando a piantumare specie arboree le cui radici affondino in profondità e non distruggano i marciapiedi esistenti.

In tale ambito verrà in tempi brevi avviata la fase di riprogettazione dello spazio verde “Bosco in Città” con attuazione di opere di implementazione della vegetazione presente e incremento dei percorsi interni:

aumentare la manutenzione dei parchi di quartiere e, soprattutto, del parco di Villa Casati, autentico fiore all'occhiello del sistema dei giardini pubblici muggioresi, ed un potenziamento delle aree gioco bimbi;

impegno sempre maggiore a dar corso a tutte quelle iniziative necessarie alla tutela e al miglioramento dei livelli di inquinamento, fortemente convinti che la qualità della vita dei cittadini dipenda, anche, dalla salubrità dell'ambiente e, nei limiti dei poteri che la legge attribuisce ai sindaci, dando particolare attenzione al controllo del rispetto dei livelli di emissione definiti dalle vigenti leggi. Sempre per rispondere a questa esigenza

- come in passato la mia precedente Amministrazione fece per la Piazza Garibaldi, via Cavour, per Piazza Matteotti e Piazza IX Novembre - verranno utilizzati per la riasfaltatura dei tratti urbani più trafficati, asfalti di nuova generazione, introducendo quindi l'utilizzo di materiali fonoassorbenti, di "asfalti mangia polveri sottili" (PM10) e di vernici speciali per le opere pubbliche, così da consentire la riduzione dei livelli di inquinamento da traffico veicolare;

particolare impegno verrà posto nell'attuazione e nell'implementazione dei servizi di igiene urbana, specie quelli volti alla pulizia stradale, alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla manutenzione e conservazione delle aree verdi.

Altri obiettivi:

implementazione dell'attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata indirizzata alle famiglie ed alle scuole;

incremento della qualità del servizio di raccolta dei rifiuti, già a livello di eccellenza, attraverso un aumento dei servizi previsti e dell'attività di controllo dell'azienda incaricata.

9. Edilizia privata.

- Recupero del Patrimonio Esistente;
- Sconto oneri di urbanizzazione del 50%;
- Tre aree di incentivazione:
 - riduzione oneri di urbanizzazione (per edifici ad alta potenzialità energetica);
 - incentivi per la riduzione dei tempi delle opere pubbliche;
 - istituzione del team di accompagnamento per semplificare e seguire gli operatori nella giungla degli adempimenti.

Dall'inizio della legislatura si affronterà il tema della verifica critica del Regolamento Edilizio Comunale con le Note Tecniche di Attuazione che riteniamo siano un freno al conseguimento dei nostri obiettivi di mandato. In questo senso verrà redatto nuovo Regolamento Edilizio Comunale che preveda degli incentivi intesi come “sconto sugli oneri concessori” piuttosto che “bonus volumetrici” per la costruzione di edifici cosiddetti “Passivi” che nell’uso siano autosufficienti nel consumo di energia quindi senza produrre nuovo inquinamento nella città, coordinato con le ultime direttive nazionali e regionali.

Intervenire sulle previsioni urbanistiche per migliorare la vivibilità della nostra comunità, trasformare le aree dismesse recuperando spazi all'uso pubblico senza sottrarle al “verde”, incontrare le esigenze del mondo produttivo per scongiurare la trasformazione in Città dormitorio e confermare Muggiò " Città di abitanti, non di abitazioni". Operativamente è necessario dotarsi di una strategia che immagini la Città aderente ai sogni dei cittadini e conseguentemente darsi adeguati strumenti operativi. Strategia e obiettivi nella redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio con procedura da attivarsi, può così riassumersi:

contenimento e sviluppo graduale dell'espansione - Crescita Sostenibile - dando priorità agli interventi di riqualificazione urbanistica del patrimonio edilizio esistente, privilegiando altresì in particolare il recupero degli edifici del Centro Storico nel rispetto delle sue caratteristiche originarie, mediante l'attuazione di strumenti adeguati che ne salvaguardino la identità ma al contempo che semplifichino le procedure al fine di favorirne gli interventi di recupero anche attivando forme di sinergie tra pubblico e privato attraverso strumenti di programmazione negoziata;

per una corretta espansione produttiva è essenziale accompagnare lo sviluppo del tessuto urbano con l'individuazione di altre aree da adibire alla produzione;

tutelare le caratteristiche del tessuto edificato di completamento favorendo la interconnessione con le strutture pubbliche esistenti con potenziale incremento di queste ultime;

favorire in completamento delle piccole aree del tessuto edilizio esistente con funzione di ricucitura degli ambiti;

Ridefinizione della progettualità dei piani attuativi eliminando le incompatibilità che ne hanno impedito la realizzazione tra cui le previsioni in singoli ambiti di edilizia libera ed edilizia convenzionata con obbligo di locazione.

Altri obiettivi:

valorizzazione delle aree agricole attraverso incentivi dedicati per l’attuazione di colture di avanguardia (es. agricoltura biologica, agricoltura biodinamica);

limitare l’espansione edilizia;

riqualificazione aree dismesse (es. Meroni, Ravizza);

previsione di nuovi impianti sportivi convenzionati da realizzarsi con il supporto dei privati;

riduzione della presenza di zone miste privilegiando le destinazioni specifiche al fine di ridurre la incompatibilità tra destinazioni incongrue.

Interessante da segnalare:

implementazione dell'impatto del S.U.A.P comunale sul territorio al fine di incentivare l'insediamento di nuove attività produttive con contestuale incremento dei posti di lavoro anche attraverso la semplificazione delle procedure ed attività di marketing territoriale;

redazione di nuovo P.U.T. tenendo in considerazione delle ultime importanti modifiche di viabilità che hanno interessato il comune di Muggiò prima su tutte il completamento dei lavori dell'interramento della SS 36 e delle opere complementari ad esso connesse, con contestuale modificazione delle dinamiche del traffico di attraversamento;

la semplificazione delle procedure per l'ottenimento dei titoli abilitativi, per quanto di competenza della disciplina comunale.

10. Sport e cultura.

Introduzione.

Dopo 5 anni di una gestione che ha portato ad un'oggettiva riduzione delle attività di questo settore, si procederà alla ripresa del percorso interrotto, con una attenta progettazione, creativa ed innovativa, che porterà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

10.1 Cultura.

- Offrire alla cittadinanza una costante ed innovativa programmazione fatta di eventi culturali e ricreativi, sia nel periodo estivo che in quello invernale;
- garantire la conoscenza culturale attraverso mostre e conferenze costruite ad hoc per la Città in collaborazione con le Associazioni del territorio, continuando a produrre localmente mostre come quella sulla "Bibbia di Borso d'Este" (premiata dai riconoscimenti del Presidente della Repubblica e della Presidenza della Camera dei Deputati) e sulle "Vetrate del Duomo di Milano" e il "De Sphaera" continuando il percorso di approfondimento e di conoscenza dell'arte e dei capolavori italiani;
- valorizzare gli appuntamenti storici e tradizionali della Città;
- programmazione di spettacoli teatrali, concerti di musica classica e contemporanea all'interno della rinnovata corte di Palazzo Brusa;
- sostenere le associazioni e i cittadini che desiderassero organizzare manifestazioni a Muggiò con la creazione di un ufficio di supporto alle associazioni e ai cittadini così da divenire un chiaro riferimento per l'Associazionismo locale nella comprensione delle procedure amministrative/autorizzative ed iter burocratico e che possa monitorare il mondo dei finanziamenti Regionali, Nazionali e Europei da segnalare all'utenza;
- garantire il principio di sussidiarietà nei rapporti con l'Associazionismo locale per co-progettazioni ed essere di sostegno sia nelle iniziative che valorizzano il loro ruolo ed il senso di appartenenza alla comunità locale, sia alle iniziative sovra comunali proposte dalle Associazioni della Città;
- proporre richieste di finanziamento europee rientranti nella programmazione dell'Unione Europea per la valorizzazione del patrimonio culturale mediante partnership transnazionali;
- istituzione di una Accademia Teatrale;
- istituzione di una Scuola Civica di Musica;
- realizzazione della nuova biblioteca negli spazi ex Ravizza, potenziamento della dotazione con i più moderni mezzi tecnologici al fine di diventare luogo di proposte culturali, di studio ed aggregazione per tutte le età;
- verranno sempre più offerte alla cittadinanza proposte culturali e di approfondimento, mediante le visite a mostre e musei;
- verrà data continuità alla partecipazione dell'iniziativa sovra comunale di Ville Aperte.

10.2 Sport.

I principali progetti riguarderanno:

- L'attivazione di procedure di convenzionamento con le Associazioni Sportive per la gestione in concessione degli impianti sportivi;

- la ristrutturazione dell'impianto sportivo "Superga", realizzando il progetto già elaborato e predisposto per partecipare a bandi di finanziamento finalizzati alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. Nel particolare è previsto il rifacimento della pista di atletica, la ristrutturazione degli spogliatoi e il rinnovo dell'impiantistica in chiave ecosostenibile;
- il completamento dell'impianto di via "XXV Aprile" con la posa della copertura in sintetico del campo e ridefinizione degli spazi coperti;
- lo sviluppo della conoscenza dello sport nelle scuole, mediante progetti specifici di promozione sportiva;
- la dotazione in tutti gli impianti cittadini di defibrillatori;
- la ricerca di una sistemazione per la squadra di rugby in una area idonea anche per il "terzo tempo".

11. Bilancio e programmazione.

Premessa.

Un atteggiamento concreto di attenzione ai cittadini è il contenimento del prelievo impositivo comunale ed una razionalizzazione delle spese, qualificate dall'efficienza e dalla qualità dei servizi prestati.

Ne discendono:

- gestione del bilancio comunale con la capacità e la prudenza che ci hanno caratterizzato nelle precedenti esperienze amministrative;
- per quanto riguarda l'entrata sarà nostro obiettivo il contenimento del prelievo della fiscalità locale;
- lotta all'evasione dei tributi comunali che, nel rispetto del principio di uguaglianza ed equità, ci consentirà, come nel passato, di disporre di maggiori risorse per i cittadini. Per questo verrà costituito un nucleo operativo dedicato all'accertamento dell'evasione fiscale (tasse, tributi ecc...);
- attivazione di ogni iniziativa idonea ad ottenere finanziamenti da parte di enti pubblici, sia nazionali che comunitari, finalizzati a specifici servizi o settori della città;
- intensificazione dell'opera di razionalizzazione della spesa: particolare attenzione verrà posta nelle previsioni di spesa dei vari settori comunali;
- l'impegneremo ad essere dei buoni pagatori, assolvendo, in tempi rapidi, agli impegni economici contratti con i fornitori comunali di beni e servizi;
- multiservizi: Presidio di ogni possibile area di business nel settore farmaceutico e parafarmaceutico.
Incremento della collaborazione dei genitori nel settore mense per un servizio di qualità a costi sostenibili;
- ricerca di nuovi business per aumentare il cash flow e favorire nuovi investimenti nel core business.

12. Commercio.

Premessa.

Il rilancio del commercio locale soprattutto di vicinato non può prescindere dall'ascolto e dalla diretta collaborazione tra amministrazione e cittadini.

In collaborazione con l'Unione Commercianti di MB vogliamo creare il "Tavolo del Commercio " un organismo che affianchi l'assessorato nella definizione delle strategie commerciali sul nostro territorio e faciliti il rapporto tra commercianti e amministrazione.

I nostri progetti in tale campo sono:

- incentivi per i negozi di vicinato;
- abbattimento oneri urbanistici per negozi -superfici minori di 250 m2;
- ripresa e il rilancio del Distretto del Commercio;
- lo studio di incentivi comunali che agevolino nuove iniziative.

13. Lavoro.

Premessa.

Avendo sempre avuto una grande attenzione alle problematiche legate al lavoro cercheremo la collaborazione con tutti gli attori pubblici e privati per rendere Muggiò una Città attrattiva con un forte Marketing Territoriale che promuova ed incentivi nuovi investimenti sul nostro territorio.

La nostra si svilupperà nel:

- ricercare e utilizzare in modo massiccio i finanziamenti regionali, statali ed europei legati al lavoro in ogni sua forma;
- intervenire in sinergia con aziende, sindacati e provincia nel fronteggiare con strumenti e finanziamenti specifici l'emergenza delle aziende in crisi con azioni di accompagnamento, formazione e ricollocamento al lavoro;
- promuovere, in collaborazione con le associazioni di categoria, incontri per presentare ai giovani opportunità lavorative e strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro;
- sensibilizzare le aziende per attivare le opportunità di primo inserimento dei giovani nelle realtà del territorio comunale.

14. Trasporti.

Premessa:

Abbiamo assistito in questi anni ad un progressivo e allarmante susseguirsi di tagli e di promessi tagli dei trasporti. Abbiamo appoggiato le rivendicazioni dei nostri concittadini che hanno formato un gruppo spontaneo di pressione denominato “ Giù le mani dal 227 e 225 “. Abbiamo partecipato attivamente ai tavoli istituzionali e abbiamo coinvolto i referenti politici in regione per evitare nuove penalizzanti situazioni nei trasporti.

La nostra azione amministrativa avrà come obiettivi:

- creazione di nuovi collegamenti con la Metropolitana che arriverà a Monza ma sui nostri confini;
- migliorare là dove sono carenti i collegamenti con Sesto San Giovanni, Desio, Lissone e Monza.

15. Muggio': citta' amica dei cani.

L'uomo e il cane: un sodalizio millenario al quale l'uomo dedica sempre più tempo, energie e denari, ripagato dall'amore incondizionato di questi meravigliosi animali. Avere un cane non è facile e non ci si improvvisa proprietari. Non tutti amano i cani, magari non arrivano a detestarli, ma sono guardinghi quando ne incontrano uno. Non possiamo negare che le cacche sparse qua e là su marciapiedi, nelle strade nei prati siano antiestetiche e talvolta fastidiose soprattutto perché non è vero che portino fortuna se calpestate.

La convivenza civile, per ogni aspetto della vita in una Città, è direttamente proporzionale alla educazione. La corretta gestione del cane in un contesto complesso come quello urbano, in cui il cane non dispone di grandi spazi e dove è sempre a contatto con altre persone e altri animali, è molto complessa e richiede responsabilità e consapevolezza.

Con l'iniziativa denominata "Muggio': Città amica dei cani " vogliamo migliorare il rapporto cane-padrone, cane-ambiente, cane-altri cittadini.

Il progetto prevede:

- istituzione di una anagrafe canina comunale (l'iscrizione sarà gratuita e agevolata da un premio, tipo una fornitura di sacchetti raccogli deiezioni);
- Attivazione di corsi "padrone cane" per poter conoscere meglio il proprio cane e per la corretta integrazione dell'animale in Città. I corsi verteranno, su come impostare un proficuo rapporto con il cane (conoscerlo, capirlo e capirsi), informazioni medico sanitarie per prevenire malattie sulla storia del rapporto uomo cane e sulla sua evoluzione, sulle tecniche per poter condurre il proprio cane e insegnargli le buone maniere.
- Investimenti per rendere più sicure e confortevoli le aree cani esistenti e crearne delle altre.
- Posa di cestini speciali per le deiezioni canine.
- Aggiornamento del regolamento per il benessere degli animali nella specifica parte riguardante i cani
- Convenzioni per i residenti con i veterinari e i negozi che si occupano di animali e di cani in particolare.
- Istituzione di gruppi di lavoro a cui parteciperanno l'amministrazione, i proprietari di cani e le associazioni animaliste per una co-progettazione di iniziative sul territorio.